

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

Procedura selettiva 2024RUA08 - Allegato n. 8 per l'assunzione di n.1 posto di ricercatore a tempo determinato, presso il Dipartimento di Scienze politiche, giuridiche e studi internazionali - SPGI per il Gruppo Scientifico Disciplinare 14/GSPS-06 – Sociologia dei processi culturali e comunicativi (Profilo: settore scientifico disciplinare GSPS-06/A - Sociologia dei processi culturali e comunicativi) ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera A della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, bandita con Decreto Rettorale n. 4497 del 18.11.2024

VERBALE N. 3

La Commissione giudicatrice della procedura selettiva di cui sopra composta da:

Prof. Marco Burgalassi, professore di I fascia dell'Università degli Studi di Roma 3
Prof.ssa Isabella Crespi, professoressa di I fascia dell'Università degli Studi di Macerata
Prof.ssa Roberta Ricucci, professoressa di I fascia dell'Università degli Studi di Torino

si riunisce il giorno 17.04.2025 alle ore 10.30 in forma telematica, nell'aula webex della Prof.ssa Roberta Ricucci - <https://unito.webex.com/meet/roberta.ricucci> per effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati.

Trascorsi almeno 7 giorni dalla pubblicizzazione dei criteri, la Commissione ha potuto legittimamente proseguire i lavori. Nel periodo trascorso da allora alla data della presente riunione, i componenti della Commissione sono entrati all'interno della Piattaforma informatica 'Pica' nella sezione riservata alla Commissione, ed hanno visualizzato la documentazione trasmessa dai candidati ai fini della partecipazione alla predetta procedura selettiva.

La Commissione dichiara che non sono pervenute rinunce da parte dei candidati.

La Commissione prende in esame tutta la documentazione inviata telematicamente.

La Commissione stabilisce e precisa che, al fine di effettuare la valutazione dei candidati, prenderà in considerazione e valuterà esclusivamente la documentazione relativa a titoli, pubblicazioni e curriculum vitae caricata dai candidati sulla piattaforma PICA ed in essa visibile e residente. In particolare, non verranno utilizzate informazioni reperibili sulle pagine web alle quali il candidato abbia inserito link nel curriculum allegato alla domanda, se non reperibili nella domanda stessa.

La Commissione accerta che il numero di pubblicazioni inviate dai candidati non è superiore a quello massimo indicato all'allegato n. 8 del bando e cioè 12.

I candidati da valutare nella presente procedura selettiva risultano pertanto i seguenti:

Cavaletto Giulia Maria
Cretella Agnese
Falzea Luca
Gambardella Maria Grazia
Lampredi Giacomo
Voli Stefania.

La Commissione dichiara che tutti i titoli relativi agli elementi oggetto di valutazione e tutte le pubblicazioni presentate da ciascun candidato sono valutabili.

Il Presidente ricorda che le pubblicazioni redatte in collaborazione con i membri della Commissione o con i terzi devono essere valutate sulla base dei criteri individuati nella prima riunione.

La prof.ssa Roberta Ricucci ha lavori in comune con la candidata Giulia Maria Cavaletto ed in particolare: il lavoro n. 3, 2016 Questioni di classe. Discorsi sulla scuola, Rosenberg&Sellier, Torino, in cui la candidata ha scritto i capp. ;

il lavoro n. 11, 2024 Digital competences in the educational sphere: knowledge -skills –attitudes. A case from Italy (con Ricucci R. e Schroot T.) in Lifewide Learning in Postdigital Societies. Shedding Light on Emerging Culturalities (Conti, Luisa e Lenehan, Fergal eds.), Verlag, Bielefeld, pp. 213-232.

La Commissione sulla scorta delle dichiarazioni della prof.ssa Roberta *RICUCCI* delibera di ammettere all'unanimità le pubblicazioni in questione alla successiva fase del giudizio di merito.

Per i lavori in collaborazione con terzi la Commissione rileva, in base ai criteri predeterminati al verbale n. 1, che i contributi scientifici dei candidati sono enucleabili e distinguibili e unanimemente delibera di ammettere alla successiva valutazione di merito tutti i lavori dei candidati.

Nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati la Commissione prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle predette condizioni.

La Commissione esprime per ciascun candidato un motivato giudizio analitico sul curriculum, sui titoli relativi agli elementi oggetto di valutazione e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i criteri e gli indicatori stabiliti nel verbale n. 1 ed una valutazione preliminare comparativa dei candidati (Allegato – Giudizi analitici).

Poiché i candidati sono in numero *pari o inferiore a sei*, gli stessi sono tutti ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica come da verbale n. 2.

Tutta la documentazione presentata dai candidati (curricula, titoli, pubblicazioni e autocertificazioni) è stata esaminata dalla commissione.

La seduta termina alle ore 13.

Il presente verbale è letto e approvato seduta stante da tutti i componenti della commissione che dichiarano di concordare con quanto verbalizzato.

Torino, 17.04.2025

La Presidente

Prof.ssa Roberta Ricucci presso l'Università degli Studi di Torino

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

Procedura selettiva 2024RUA08 - Allegato n. 8 per l'assunzione di n.1 posto di ricercatore a tempo determinato, presso il Dipartimento di Scienze politiche, giuridiche e studi internazionali - SPGI per il Gruppo Scientifico Disciplinare 14/GSPS-06 – Sociologia dei processi culturali e comunicativi (Profilo: settore scientifico disciplinare GSPS-06/A - Sociologia dei processi culturali e comunicativi) ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera A della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, bandita con Decreto Rettorale n. 4497 del 18.11.2024

Allegato al Verbale n. 3

GIUDIZI ANALITICI

Candidata: Maria Giulia Cavaletto

La candidata Maria Grazia Cavaletto ha conseguito il dottorato in Ricerca Sociale Comparata presso l'Università di Torino nel 2009, e nella stessa sede ha poi svolto la parte prevalente di una articolata e continuativa attività di ricerca e didattica.

Sottopone a valutazione 12 prodotti e precisamente: 1 monografia co-autorata con editore italiano, 5 articoli in fascia A su riviste italiane (di cui due a firma singola e tre con coautori), 3 contributi in volume di rilievo nazionale (di cui due a firma singola) e 2 di rilievo internazionale (entrambi a firma multipla), 1 contributo coautorato su rivista internazionale non classificata. Dal punto di vista della originalità, innovatività e di rigore metodologico le pubblicazioni appaiono di livello ottimo; dal punto di vista della congruenza con il SSD, sono di livello ottimo. Dal punto di vista della collocazione editoriale e della diffusione nella comunità scientifica di riferimento, le pubblicazioni sono di livello molto buono.

La candidata presenta una esperienza di didattica universitaria lunga e qualificata nella quale si segnalano titolarità di corsi in materie pienamente riconducibili al SSD (Sociologia dell'educazione, Sociologia della famiglia, Teorie dei consumi culturali) svolti sia presso l'ateneo torinese sia presso l'Università di Padova. Ha inoltre svolto attività, che si qualificano come integrative, come tutor didattico e docente in percorsi formativi e di aggiornamento realizzati in ambito universitario. Nel complesso l'attività didattica è di livello ottimo.

Le sue linee di ricerca, all'interno di gruppi a cui ha partecipato, si collocano su tematiche chiaramente rilevanti per il SSD riguardando in particolare i processi educativi (con particolare riferimento al tema delle competenze socio-emotive degli studenti), la integrazione scolastica e sulla costruzione identitaria dei minori stranieri, la trasmissione della religione tra le generazioni. Le attività di ricerca si presentano condotte con l'utilizzo di metodologie sia quantitative che qualitative e con un appropriato ricorso a tecniche e strumenti di vario tipo. La candidata ha, inoltre, partecipato a numerosi progetti di ricerca finanziati a livello nazionale e a livello internazionale. La sua partecipazione a gruppi e a reti di ricerca nazionali e internazionali appare continuativa e di livello ottimo.

Ha ottenuto l'Abilitazione Scientifica Nazionale a Professoressa Associata nel settore 14/C2. Al momento della domanda, la candidata risulta borsista presso l'Università di Torino.

La partecipazione come relatrice a congressi e convegni sia nazionali sia internazionali e nell'ambito delle principali associazioni scientifiche del settore è continuativa e di ottimo livello.

La produzione scientifica della candidata è ampia, qualificata e complessivamente coerente con il settore oggetto del bando. Comprende monografie, curatele, articoli su riviste di fascia A e su riviste scientifiche, capitoli in volume. Il rilievo editoriale di tale produzione è principalmente nazionale ma con diverse apparizioni anche in campo internazionale. La sua produzione scientifica è di livello molto buono, risultando continuativa, consistente per il numero di pubblicazioni in riviste di fascia A e di contributi in volume e complessivamente pertinente a partire dal 2009, anno di acquisizione del dottorato.

Non sono indicate attività istituzionali riconducibili al criterio evidenziato nel verbale 1.

Tenendo conto di tutti i parametri identificati nel verbale 1, il profilo della candidata risulta di ottimo livello per il settore concorsuale.

Candidata: Agnese Cretella

La candidata Agnese Cretella ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Scienze Sociali e del Comportamento presso l'Università di Amsterdam nel 2019, con una tesi sulle strategie alimentari urbane in città europee, dopo aver completato studi magistrali e triennali all'Università di Bologna. Il suo profilo accademico è internazionale, con esperienze formative e di ricerca in contesti accademici di alto livello nei Paesi Bassi, in Irlanda e in Italia.

Per la valutazione presenta 12 lavori: 2 monografie con editori stranieri (una come unica autrice e una a due autori), 2 contributi in volume a livello internazionale (uno a doppia firma e uno come singola autrice), 7 articoli in fascia A su riviste italiane e straniere (di cui 5 a più firme e 2 come singola autrice), e un report di ricerca co-autorato. Dal punto di vista della originalità, innovatività e di rigore metodologico le pubblicazioni appaiono di livello discreto; dal punto di vista della congruenza con il SSD, sono di livello più che sufficiente. Dal punto di vista della collocazione editoriale e della diffusione nella comunità scientifica di riferimento, le pubblicazioni sono di livello molto buono.

Al momento della domanda, la candidata risulta Ricercatrice a tempo determinato di tipo A (RTD-A) presso l'Università di Bologna, SSD SPS/08 – Sociologia dei processi culturali e comunicativi, dove è attiva sia nella ricerca che nella didattica. La candidata ha svolto una continuativa attività didattica, con la titolarità di insegnamenti, nei settori della sociologia della comunicazione e dei food studies. Risulta aver svolto attività di didattica integrativa. Nel complesso l'attività didattica è di livello ottimo.

Le linee di ricerca della candidata si concentrano sui sistemi alimentari urbani sostenibili, le pratiche di condivisione del cibo, la governance urbana, la sostenibilità, la comunicazione ambientale e i processi di innovazione sociale. Ha organizzato e diretto gruppi di ricerca nazionali, nonché partecipato a progetti internazionali. La sua partecipazione a gruppi e a reti di ricerca appare dunque continuativa e di livello buono.

Ha ottenuto l'Abilitazione Scientifica Nazionale a Professoressa Associata nel settore 14/C2 e, come riconoscimento internazionale, la Marie Curie early stage researcher fellowship.

La organizzazione, partecipazione come relatrice a congressi e convegni sia nazionali sia internazionali e nell'ambito delle principali associazioni scientifiche del settore è continuativa e di ottimo livello.

La produzione scientifica è consistente e continuativa nel tempo per quanto concerne il numero di pubblicazioni in riviste di fascia A e di contributi in volume a partire dal dottorato (2019) e per questo di livello buono, ma non sempre coerente con le tematiche del settore scientifico disciplinare oggetto del bando. Il suo lavoro è interdisciplinare, con forte attenzione alle implicazioni culturali e politiche dei cambiamenti alimentari e ambientali.

Non sono indicate attività istituzionali riconducibili al criterio evidenziato nel verbale 1.

Tenendo conto di tutti i parametri identificati nel verbale 1, il profilo della candidata risulta di livello buono per il settore concorsuale.

Candidato: Luca Falzea

Il candidato Luca Falzea ha conseguito il Dottorato di ricerca in Sociology and Methodology in Social Research nel 2021 presso l'Università di Torino, con una tesi dal titolo *Queer Racialised Muslim in Homonationalist Times. LGBT+ Intersectional Activism, Time and Racialisation*.

La produzione scientifica del candidato è quantitativamente molto contenuta, abbastanza coerente con il SSD e coincide con quella sottoposta a valutazione per il bando oggetto di concorso, ovvero 5 prodotti: 1 saggio coautorato pubblicato in rivista di fascia A, 1 report coautorato, 1 saggio coautorato pubblicato su rivista scientifica e 2 contributi (di cui uno coautorato) in volumi di rilievo nazionale.

Dal punto di vista della originalità, innovatività e di rigore metodologico le pubblicazioni appaiono di livello non del tutto sufficiente; dal punto di vista della congruenza con il SSD, sono di livello sufficiente. Dal punto di vista della collocazione editoriale e della diffusione nella comunità scientifica di riferimento, le pubblicazioni sono di livello discreto.

Il candidato ha una limitata esperienza di partecipazione a gruppi di ricerca nell'ambito di un assegno biennale ottenuto presso il Politecnico di Torino con oggetto le pratiche di genere nella popolazione studentesca e all'interno di uno studio svolta nel contesto dell'assegno annuale di cui sta fruendo presso la Scuola Normale Superiore di Pisa.

La sua esperienza didattica risulta sufficiente e limitata ad una sola titolarità di insegnamento nel SSD della presente procedura e ad attività di natura integrativa svolte in un insegnamento universitario riconducibile al SSD di pertinenza del bando, con anche qualche incarico come tutor didattico.

Non indica premi o riconoscimenti.

Il candidato ha una partecipazione limitata ad alcuni convegni scientifici nazionali e internazionali.

Dalla conclusione del dottorato (2021), la sua produzione scientifica è continuativa nel tempo seppure limitata per quanto concerne il numero di pubblicazioni e per questo di livello discreto e solo in parte pertinente con il SSD.

Non sono indicate attività istituzionali riconducibili al criterio evidenziato nel verbale 1.

Tenendo conto di tutti i parametri identificati nel verbale 1, il profilo del candidato risulta di livello appena sufficiente per il settore concorsuale.

Candidata: Maria Grazia Gambardella

La candidata Maria Grazia Gambardella ha conseguito il Dottorato di ricerca in Sociologia nel 2003 presso l'Università degli Studi di Salerno, con una tesi dedicata alla condizione giovanile nel contesto meridionale. Vanta una lunga e articolata attività presso l'Università degli Studi di Milano-Bicocca, dove al momento della presentazione della domanda per la presente procedura è assegnista di ricerca.

Per la valutazione la candidata presenta 12 prodotti: 2 monografie con editori italiani (una come autrice unica e 1 a tre autori), 4 contributi in volume a livello nazionale (di cui 1 come singola autrice, 3 a più firme) e 6 articoli in fascia A su riviste italiane (di cui 2 come singola autrice, 4 a più firme). Dal punto di vista della originalità, innovatività e di rigore metodologico le pubblicazioni appaiono di livello ottimo; dal punto di vista della congruenza con il SSD, sono di livello buono. Dal punto di vista della collocazione editoriale e della diffusione nella comunità scientifica di riferimento, le pubblicazioni sono di livello molto buono.

La candidata presenta un profilo didattico limitato: ha tenuto un corso di insegnamento di cui risulta titolare ed un laboratorio. Ha inoltre svolto attività come tutor didattico, docente di dottorato e relatrice in percorsi formativi e corsi di perfezionamento, che si configurano, secondo quanto indicato nel verbale n. 1, come didattica integrativa.

Le sue linee di ricerca si concentrano in parte su tematiche centrali per il settore oggetto del bando, tra cui: giovani e processi di transizione alla vita adulta, genere e disuguaglianze, pratiche educative e familiari. Altre tematiche di ricerca non sono invece pienamente coerenti con il settore oggetto del bando. La candidata ha partecipato a numerosi gruppi di ricerca, sia in qualità di coordinatrice sia di componente, a livello nazionale e internazionale. La sua partecipazione a gruppi e a reti di ricerca nazionali e internazionali appare continuativa e di livello ottimo.

Non indica premi e riconoscimenti.

La partecipazione come relatrice a congressi e convegni sia nazionali sia internazionali e nell'ambito delle principali associazioni scientifiche del settore è continuativa e di ottimo livello.

La produzione scientifica della candidata è continuativamente, ma relativamente consistente e discretamente coerente con il settore oggetto del bando a partire dal conseguimento del dottorato nel 2003 ed è di livello discreto.

Non sono indicate attività istituzionali riconducibili al criterio evidenziato nel verbale 1.

Tenendo conto di tutti i parametri identificati nel verbale 1, il profilo della candidata risulta di livello molto buono per il settore concorsuale.

Candidato: Giacomo Lampredi

Il candidato Giacomo Lampredi ha conseguito il dottorato nel 2023 nell'ambito del percorso dottorale consorzio Torino-Firenze con una tesi sulle trasformazioni affettive nelle relazioni fra migranti e comunità locali due contesti territoriali. Successivamente ha svolto attività di assegnista di ricerca presso l'università di Pisa ed attualmente quella di Milano.

Presenta 12 pubblicazioni, di cui 1 monografia, 8 contributi (di cui 1 co-autorato) in riviste di classe A sia internazionali sia nazionali e 3 su riviste scientifiche.

Dal punto di vista della originalità, innovatività e di rigore metodologico le pubblicazioni appaiono di livello buono; dal punto di vista della congruenza con il SSD, sono di livello molto buono. Dal punto di vista della collocazione editoriale e della diffusione nella comunità scientifica di riferimento, le pubblicazioni sono di livello molto buono.

L'attività didattica risulta limitata nel SSD della presente procedura in quanto il candidato ha svolto soltanto lezioni in diversi corsi in Italia e all'estero ed ha la co-responsabilità di un laboratorio presso l'Università di Milano e si colloca nell'alveo della didattica integrativa.

I suoi temi di ricerca oscillano fra le migrazioni, il welfare, lo studio delle emozioni e la teoria sociologica, attraversando settori disciplinari diversi. Il candidato ha una attività di ricerca contenuta ma di livello discreto, riconducibile solo alla partecipazione a gruppi, sebbene già inserita nell'ambito di progetti nazionali ed internazionali.

Non ha conseguito premi.

La partecipazione come relatore a congressi e convegni sia nazionali sia internazionali e nell'ambito delle principali associazioni scientifiche del settore è continuativa e di ottimo livello.

La produzione scientifica del candidato, a partire dall'anno di conseguimento del dottorato (2023), è continuativa e consistente e complessivamente di ottimo livello.

Non sono indicate attività istituzionali riconducibili al criterio evidenziato nel verbale 1.

Tenendo conto di tutti i parametri identificati nel verbale 1, il profilo del candidato risulta di livello buono per il settore concorsuale.

Candidata: Stefania Voli

La candidata ha conseguito due dottorati, uno presso l'università di Milano nel 2016 e del tutto congruente con il SSD, e uno, internazionale, presso l'università di Napoli 'l'Orientale' nel 2010 in Citizenship, Rights and Gender Equality in Modern and Contemporary History (e quindi non congruente con il SSD), sviluppando competenze metodologiche e conoscenze a cavallo fra la sociologia e gli studi storici.

Le pubblicazioni presentate per la valutazione sono 12 e includono: la tesi di dottorato del 2016, 3 articoli su riviste di fascia A (tutti co-autorati), 1 contributo su rivista scientifica a firma singola, 7 contributi in volume (di cui 6 co-autorati). Dal punto di vista della originalità, innovatività e di rigore metodologico le pubblicazioni appaiono di livello buono; dal punto di vista della congruenza con il SSD, sono di livello molto buono. Dal punto di vista della collocazione editoriale e della diffusione nella comunità scientifica di riferimento, le pubblicazioni sono di livello buono.

La candidata ha una attività didattica discreta, avendo assunto due titolarità di corsi di insegnamento e uno per didattica integrativa, oltre a avere nel corso della sua carriera svolto lezioni e seminari in corsi triennali, magistrali, di dottorato e di master, anche se non sempre coerenti e del tutto pertinenti con il SSD della presente procedura.

La sua attività di ricerca oscilla fra temi e contenuti propri della sociologia dei processi culturali e comunicativi, la sociologia e la storia delle donne e la storia contemporanea (attività pertanto non tutte pertinenti con il SSD della presente procedura). La candidata ha partecipato a diversi e rilevanti gruppi di ricerca in ambito sia nazionale sia internazionale. La sua partecipazione a gruppi e a reti di ricerca nazionali e internazionali appare quindi continuativa e di livello ottimo.

L'organizzazione e partecipazione come relatrice a congressi e convegni sia nazionali sia internazionali è continuativa e di ottimo livello.

I premi che indica non sono rilevanti per il SSD.

La produzione scientifica nel SSD si presenta con una buona continuità e significativa consistenza a partire dal dottorato del 2016, ovvero dal dottorato ritenuto pertinente per il SSD: per le motivazioni appena esposte è ritenuta di livello buono.

Non sono indicate attività istituzionali riconducibili al criterio evidenziato nel verbale 1.

Tenendo conto di tutti i parametri identificati nel verbale 1, nel complesso la valutazione è di livello molto buono per il settore concorsuale.

Poiché i candidati sono in numero pari a sei, gli stessi sono tutti ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica.

Letto e approvato seduta stante da tutti i componenti della commissione che dichiarano di concordare con quanto verbalizzato.

Torino, 17.4.2025

La Presidente

Prof.ssa Roberta Ricucci presso l'Università degli Studi di Torino